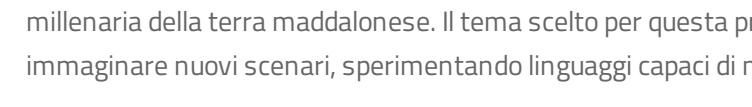




29 Marzo 2025 Maria Beatrice Crisci

"AMA". Inaugurata a Maddaloni la Biennale delle Arti

Maria Beatrice Crisci -Nel Complesso del Convitto nazionale "Giordano Bruno" di Maddaloni l'inaugurazione della prima edizione della Biennale delle Arti "AMA", ovvero "Arte + Maddaloni + Architettura". Un evento questo dedicato alla rigenerazione urbana e culturale della città attraverso l'arte, il design e l'architettura contemporanea. Fino al 21 aprile un ricco programma di mostre, installazioni, eventi e performance trasformerà la storica cittadina in un grande palcoscenico espositivo. Oltre ottanta tra artisti, architetti e designer saranno protagonisti di un format culturale innovativo che intreccia il patrimonio artistico della città con le visioni contemporanee. Trenta sono gli autori campani, dodici i collettivi e quindici gli studi professionali e gli artisti provenienti da Argentina, Austria, Colombia, Danimarca, Francia, Germania, Libano, Olanda, Regno Unito, Turchia e Ungheria. Prima dell'inaugurazione presso il Convitto, la conferenza stampa di presentazione, con gli interventi di Andrea De Filippo, sindaco di Maddaloni, Mariano Nuzzo, soprintendente Abap per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Caserta e Benevento, e Luca Molinari, direttore artistico di "AMA", architetto, professore ordinario di Teoria e Progettazione architettonica presso l'Università "Vanvitelli": La Biennale delle Arti si avvale del patrocinio della Regione e del Consiglio regionale della Campania. È organizzata con la collaborazione e il supporto del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università "Vanvitelli" e degli Ordini degli Architetti di Caserta e Napoli, in collaborazione con il Fai della Campania e la delegazione di Caserta.



Mario Ferrara e Beniamino Servino

Per Andrea De Filippo, Sindaco di Maddaloni:

«Biennale di arte ed architettura, rappresenta per la mia città una straordinaria occasione di rinascita culturale e sociale e ha l'obiettivo di mettere in vetrina il grande patrimonio artistico e culturale di Maddaloni, affinché innanzitutto i maddalonesi se ne riappropriino, orgogliosi delle proprie radici e delle proprie tradizioni». E poi: «Con AMA noi intendiamo favorire la piccola grande rivoluzione sociale e culturale del nostro territorio, utilizzando il potere rigenerativo dell'arte, la forza della cultura ed il fascino della bellezza».

AMA nasce come occasione concreta per restituire centralità culturale a

Maddaloni inaugurando un dialogo inedito tra le esperienze più significative del tempo presente e la storia millenaria della terra maddalonese. Il tema scelto per questa prima edizione, "Nuovi racconti (per il futuro)", invita a immaginare nuovi scenari, sperimentando linguaggi capaci di mettere in dialogo passato e presente.



Mariano Nuzzo, Soprintendente ABAP Archeologia belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e per le province di Caserta e Benevento, ha sottolineato: «Il cuore pulsante di Maddaloni, con i luoghi simbolo tutelati e valorizzati dalla Soprintendenza, dà vita alla cornice ideale per un festival, che include tra le finalità le stesse opere di promozione e di sostegno dell'arte e dell'architettura contemporanea, da noi portate avanti con dedizione e passione, con il Ministero della Cultura e in sinergia con le Istituzioni e con il territorio. La conoscenza dell'arte visiva e delle numerose espressioni della creatività italiana ed estera va promossa costantemente, affinché tutti – giovani in primis – attingano a piena mani dai valori della cultura, azioni di rigenerazione urbana, innestate da esplorazioni specifiche per un sito oppure da esperienze all'aperto, che incentivino la fruizione di spazi suggestivi e ricchi di storia con lo sviluppo urbano (la grande tela nel Complesso Monumentale Convitto Nazionale "Giordano Bruno" e non solo) e orientino buone pratiche di racconto del legame tra talento e design».

Per il direttore artistico Luca Molinari: «Quando il Comune di Maddaloni mi ha invitato a curare questa nuova biennale, ho accettato immaginandola subito come un'opportunità di rinascita urbana, il cui primo atto è quello di rigenerare gli occhi e le menti dei cittadini sulla qualità del loro territorio».

Fulcro della manifestazione è la grande mostra ospitata nel monumentale Complesso del Convitto Nazionale "Giordano Bruno", sotto la volta barocca che custodisce la più ampia tela dipinta sospesa al mondo che riprende il titolo di AMA 2025 "Nuovi racconti (per il futuro)": L'allestimento, curato da Simona Ottieri e Concetta Tavoletta, riunisce le opere di circa settanta autori italiani e internazionali – architetti, designer, illustratori, fotografi – che riflettono sul progetto come strumento di rigenerazione sociale e territoriale. Tra disegni, modelli e fotografie prende forma un racconto corale che intreccia realismo e visione, attenzione al presente e sguardo sul futuro.

Nel cortile del Convitto, l'installazione site-specific "In stato di grazia", ideata dalla paesaggista Annalisa Metta insieme al filosofo Felice Cimatti, sospende nell'aria una costellazione di figure dorate evocando ex-voto e immagini simboliche.

Gli artisti: Teresa Antignani, Roberto Amoroso, Francisco Bossoletti, Matilde Cassani, Roberto Cesaretti, Roberto di Alicudi, Antimo Matano, Adrian Paci, Fabrizio Vatieri; i fotografi: Mario Ferrara, Francesco Jodice, Filippo Romano; gli illustratori Mauro Bubbico e Mario Trimarchi; i designer: Elena Cutolo, Astrid Luglio, Caterina Sbrana e Gabriele Mallegni (Studio17), Studio Ossidiiana.

Gli architetti: aidnastudios, Carmen Andriani, Archea associati, Carmelo Baglivo, Claudio Bertorelli (Aspro Studio), Gianfranco Bombaci e Matteo Costanzo (2A+PA), Brabarla Brondi e Marco Rainò (BRH+), Lorenzo Capobianco, Renato Capozzi, Pasquale Carangelo, Orazio Carpenzano, Gianluca Cioffi, Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori (Labics), Michele De Lucci, Corrado Di Domenico, ETER, Alberto Ferlenga, Adam Nathaniel Furman, Luca Galofaro, Cherubino Gambardella, Maria Gelb, Alfonso Giancotti, Matteo Ghidoni (Salotto Buono), Alberto Iacovoni (MaD), Fabrizio Ippolito e Ilenia Mariarosaria Esposito, Johansen Skovstøv arkitekter, Bernard Khoury, Ugo La Pietra, Luca Lanini, Francesco Librizzi, Sara Marini, Antonio Martinello (Keller Architettura), Giancarlo Mazzanti (El Equipo Mazzanti), Donatella Mazzoleni, Angela Metta e Felice Cimatti, Valerio Morabito, Simona Ottieri, Angela Palumbo e Luisa Parisi, Paradigma Ariadna, Pietro Carlo Pellegrini, Ippolito Pestellini Laparelli (2050+), Périphériques Architectes, Marco Pignetti, Carmine Piscopo e Daniela Buonanno, Efsio Pitzalis, Franco Purini, raumlabor, Angelica Sylos Labini e Nicola Russi (Laboratorio Permanente), Salon Alper Derinbogaz, Maria Antonietta Santangelo, Beniamino Servino, Studio L A, Superflex con KWY studio, Concetta Tavoletta, Marina Tornatore e Ottavio Amaro, Zeynep Tumerkut, Federica Visconti, We Made That.

Condividi:

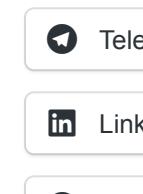
Facebook X WhatsApp Telegram LinkedIn Pinterest

Stampa

Tags: #ama #maddaloni

Category: Arte Primo piano

ABOUT AUTHOR


Maria Beatrice Crisci 10647 posts

Mi occupo di comunicazione, uffici stampa e pubbliche relazioni, in particolare per i rapporti con le testate giornalistiche (carta stampata, tv, radio e web). Sono giornalista professionista, responsabile della comunicazione per l'Ordine dei Commercialisti e l'Ordine dei Medici di Caserta. Collaboratrice de Il Mattino. Ho seguito come addetto stampa numerose manifestazioni e rassegne di livello nazionale e territoriale. Inoltre, mi piace sottolineare la mia esperienza, più che ventennale, nel mondo dell'informazione televisiva, come responsabile della redazione giornalistica di TelePrima, speaker e autrice di diversi programmi. Grazie al lavoro televisivo ho acquisito anche esperienza nelle tecniche di ripresa e di montaggio video, che mi hanno permesso di realizzare servizi, videoclip e spot pubblicitari visibili sulla mia pagina youtube. Come art promoter seguo alcune gallerie d'arte e collaboro con alcuni istituti scolastici in qualità di esperta esterna per i Laboratori di giornalismo. Nel 2009 ho vinto il premio giornalistico Città di Salerno.

YOU MIGHT ALSO LIKE

Attualità

Primo piano

Spettacolo

Mare Fuori, i Laghi Nabi tra le location della terza serie

Alessandro D'alessandro -La splendida cornice dei Laghi Nabi di Castel Volturno in provincia di Caserta è la location di alcune scene della serie più amata dai giovani "Mare Fuori". I laghi

Mettilo in agenda! Gli eventi del week end nel casertano

Emanuele Ventriglia -Non sai cosa fare durante queste fine settimana? Ecco i principali eventi che si svolgeranno a Caserta e in tutta la provincia. Venerdì 6 Dicembre - Caserta, ore 16,30. Presso

Opificio Puca, Shakespeare Monologhi in scena a Sant'Arpino

Maria Beatrice Crisci -L'Opificio Puca, Centro per l'arte contemporanea a Sant'Arpino, propone per giovedì 6 e venerdì 7 gennaio alle ore 21 «Shakespeare Monologhi». Progetto per la regia e interpretazione

Condividi:

Facebook X WhatsApp Telegram LinkedIn Pinterest

Stampa

Condividi:

Facebook X WhatsApp Telegram LinkedIn Pinterest

